



SOCIAL

Spersole ideemigliori, soprattutto nel mondo dell'impresa, nascono dal semplice e personale bisogno di risolvere un proprio problema, di facilitarsi le condizioni di

lavoro, di trovare una soluzione che acceleri una procedura altrimenti lenta e ripetitiva. E proprio da quest'ultimo problema parte l'esperienza di Alessio Romeo. Ingegnere di Partinico con anni di esperienza lavorativa manageriale all'estero, nel 2009 rientra in Italia per dirigere il settore Ricerca & Sviluppo di una importante start up hi-tech americana con capitali indiani nel settore delle energie alternative.

Dopo quattro anni, avviata l'impresa con ottimi risultati, passa dall'altra parte della scrivania, iniziando a dirigere il settore delle Risorse umane e trovandosi a gestire la lunga procedura della selezione del personale. "Nel tentativo di migliorare l'esperienza dei colloqui - spiega Romeo - e per avere la miglior selezione possibile del personale da scegliere, mi sono ritrovato a dover gestire decine di colloqui,

centinaia di curricula ed a domandarmi come potessi evitare questo enorme sovraccollamento di lavoro e come accelerare e semplificare le procedure di selezione. Da qui, visto il grande aumento dei video colloqui su Skype e la mancanza di privacy sulle piattaforme come Youtube, mi è venuta l'idea di base di Face4Job. Ho creato, grazie all'aiuto tecnico del mio amico Federico Agnelli, esperto in software ed oggi Chief Technical Officer dell'azienda, una piattaforma privata su cui registrare ed inviare i video colloqui che avesse le giuste caratteristiche di privacy e visibilità per le aziende in tutto il mondo".

E in effetti, il meccanismo di funzionamento di Face4Job è tanto semplice quanto geniale. "Il lavoro di Face4Job - continua Romeo - è quello di selezionare chi viene cercato dalle aziende, per fargli avere la miglior figura professionale possibile senza passare dall'estenuante percorso dello sfogliare centinaia di curriculum ed incontrare tantissimi candidati che, se solo ci fosse stata una preselezione, sarebbero stati scartati prima della fase del colloquio". L'iscrizione e l'utilizzo del servizio sono interamente gratuiti per

i candidati, mentre per le aziende i costi sono ridottissimi. "Il percorso - spiega Alessio Romeo - è suddiviso in quattro fasi. Nella prima, il candidato accede al sito e registra gratuitamente un breve video di presentazione in cui deve mettere in evidenza le dieci caratteristiche professionali che crede lo contraddistinguano, le proprie capacità, le proprie ambizioni e gli ambiti per i quali intende candidarsi. Quest'area è accessibile alle aziende che, per il costo di un euro al giorno, possono sfogliare i video dei candidati, preselezionati da Face4Job in base al settore richiesto dall'azienda, all'età ricercata, al tipo di titolo di studio conseguito ed altri fattori di scelta. Nella seconda fase, con un altro euro di spesa, l'azienda può inviare dieci domande al candidato, che le riceve ed ha tre giorni di tempo per registrare ed inviare il video con le risposte. Terza fase - prosegue Romeo -, anche questa al costo di un altro euro per l'azienda, quella del 'real time': se il candidato ha colpito l'azienda, questa invia tre domande, su situazioni scottanti da risolvere sul posto di lavoro o dirette ad avere una maggior conoscenza delle sue abilità, in cui il candidato ha un minuto di tempo per leggere la domanda ed un minuto per dare la risposta, senza dunque più il tempo per prepararsi la risposta. Quarta ed ultima fase, qualora il candidato abbia convinto l'azienda, quella del vero e proprio video colloquio: sempre al costo di un ulteriore euro, candidato e selezionatore possono incontrarsi in una 'private room video' sulla piattaforma, che consente il vero e proprio confronto e, se il candidato ha pienamente convinto l'esaminatore, l'organizzazione di un incontro mirato all'assunzione. Tutto que-

Alessio Romeo, ingegnere di Partinico, ha creato Face4Job, una piattaforma privata su cui registrare ed inviare i video colloqui di lavoro, mettendo in contatto candidati e aziende

di Luca Fornaro

NET-JOB



“ Stiamo studiando un piano che potrebbe darci la possibilità di aprire un vero e proprio polo dell'innovazione tecnologica nell'Isola, una 'Face4Job Farm' sul territorio siciliano ”

sto – conclude Romeo – sarà costato zero al candidato e quattro euro all'azienda, che avrà avuto un risparmio di tempo notevole e saltato la fase della scelta di una persona sulla semplice base di un curriculum cartaceo.”

Face4Job è in piena e continua evoluzione, tanto che lo scorso 6 novembre, quando la piattaforma è stata lanciata sul web – in diretta video anche sulla pagina del Corriere della Sera dedicata alle tecnologie 'CorriereInnovazione.it' –, è già stata predisposta in sette lingue ed a breve verranno lanciate le versioni in cinese, arabo ed altri idiomi, nonché una App disponibile entro l'estate. Face4Job è stata protagonista anche al primo 'Tws Enterprising' in Italia, un'iniziativa svoltasi lo scorso 19 marzo a Milano che ha il senso di essere un vero e proprio talent dei giovani imprenditori. “Il Tws (Talent worth spreading) dei giovani intraprendenti – spiega Romeo – è dedicato al confronto, sul modello dei Ted statunitensi, tra giovani laureandi e neolaureati con gli stakeholder dell'economia del Paese, che si sono alternati su un palcoscenico,



rappresentando il nostro ed il loro prossimo futuro sostenibile con sentimento di profonda e radicale innovazione, spiegando come coltivare, incentivare e relazionare l'intraprendenza progettuale, sociale, culturale ed emotiva dei giovani e di tutti coloro che governeranno, in qualsiasi modo e in qualsiasi forma, il futuro prossimo del mondo.”

Ma l'evoluzione di Face4Job non si conclude certamente sul web. C'è infatti un progetto che potrebbe avere ulteriori sviluppi e portare opportunità di lavoro in Sicilia. “Ad oggi – annuncia Romeo – l'azienda ha 16 persone che lavorano e gestiscono Face4Job, ma stiamo studiando un piano che potrebbe darci la possibilità di aprire un vero e proprio polo dell'innovazione tecnologica nell'Isola, una 'Fa-

ce4Job Farm' sul territorio siciliano, che potrebbe dare tra impresa ed indotto un migliaio di posti di lavoro. Il progetto, che stiamo studiando già nel dettaglio, avrebbe un costo di circa 160 milioni di euro, coperti al 75 per cento dai fondi comunitari dedicati alle Regioni svantaggiate”. Un piano che porterebbe una piccola start up a diventare un vero colosso del settore del recruiting nel mondo.

“Face4Job – conclude Alessio Romeo – rivoluziona la dinamica di domanda ed offerta del lavoro, in una logica di matching diretto e soprattutto non mediato, escludendo i grossi intermediari della ricerca, tra i veri protagonisti del mercato del lavoro: semplicemente, i candidati che offrono il proprio talento e le imprese che lo ricercano.” ■